



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MEIC893003  
I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde un numero significativo di studenti nel passaggio da un anno all'altro. Ci sono alcuni trasferimenti in uscita per spostamenti di nuclei familiari stranieri per rientro nel paese d'origine o autoctoni in cerca di occupazione. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia valori superiori a quelli di riferimento.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e/o matematica dell'Istituto alle prove INVALSI e' inferiore nella maggior parte delle classi della scuola primaria, a causa del background socio-economico e culturale di provenienza degli alunni. Nelle classi della scuola secondaria di 1° grado, il punteggio e' superiore alla media regionale, ma inferiore rispetto a quella nazionale. Nonostante ciò, l'effetto della scuola sui risultati degli studenti, nelle prove di italiano e matematica, risulta essere pari alla media regionale nella scuola primaria.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente positivo; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono, purtroppo, presenti comportamenti problematici in alcune classi della scuola che accolgono alunni socialmente svantaggiati, anche se l'istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza griglie comuni come strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sostanzialmente sufficienti nella



valutazione curricolare. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano grandi difficoltà, anche se una quota di essi ha qualche problema nell'acquisizione delle competenze con riferimento al metodo di studio. Gli alunni usciti dalla primaria, dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali per la matematica; diversa la situazione dell'italiano che viene inevitabilmente inficiata dalla numerosa presenza di alunni stranieri nelle classi della primaria. Per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, l'istituzione scolastica non è ancora in possesso dei dati necessari per un'autovalutazione a distanza.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Raggiungimento di livelli di competenza rilevati in linea ai dati regionali o geografici per le classi seconde e per le classi quinte della primaria. Miglioramento dei livelli di competenza in italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria I grado. Riduzione delle disomogeneità tra le classi.

### TRAGUARDO

Incrementare il punteggio medio delle prove standardizzate nazionali, in italiano e matematica, e inglese per allinearle almeno ai parametri della regione di appartenenza o all'area geografica Sud ed isole.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
- Potenziare le attività di recupero, anche attraverso didattica laboratoriale, soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica e Lingue Straniere.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole, la formazione degli insegnanti nelle discipline STREAM
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare i progetti riguardanti le competenze linguistiche.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la condivisione e la promozione dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale.

### TRAGUARDO

Garantire il coinvolgimento di tutte le classi in attività didattiche relative all'Educazione civica progettate attraverso Unità d'apprendimento e/o moduli interdisciplinari trasversali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Attuare percorsi formativi e di sensibilizzazione sulle tematiche della partecipazione alla vita democratica e della legalità' con particolare riferimento alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo
2. Ambiente di apprendimento  
Favorire e promuovere l'instaurarsi di relazioni positive e significative all'interno dell'ambiente scolastico
3. Ambiente di apprendimento  
Favorire attività di service learning per sviluppare un rapporto consapevole con il proprio territorio.



### PRIORITÀ

Implementare le competenze in ambito scientifico-matematico attraverso l'alfabetizzazione digitale e il potenziamento delle capacità di pensiero critico e della creatività'

### TRAGUARDO

Assicurare l'utilizzo della didattica laboratoriale e potenziare l'innovazione didattica e digitale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione



Potenziare, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole, la formazione degli insegnanti nelle discipline STREAM



### PRIORITÀ

Migliorare la competenza linguistica e multilinguistica della popolazione scolastica

### TRAGUARDO

Coinvolgere in attività di recupero e potenziamento della lingua italiana ma anche di potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere, in orario curricolare ed extracurricolare il 30% della popolazione scolastica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
- Potenziare le attività di recupero, anche attraverso didattica laboratoriale, soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica e Lingue Straniere.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare i progetti riguardanti le competenze linguistiche.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Incremento dei risultati in italiano e matematica degli studenti nel passaggio dalla II alla V primaria e dalla primaria alla secondaria.

### TRAGUARDO

Incrementare il punteggio medio delle prove standardizzate nazionali, in italiano e matematica, per allinearli almeno ai parametri della regione di appartenenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Progettazione di UDA interdisciplinari per le classi quinte della scuola primaria e le prime della secondaria.
2. **Continuità e orientamento**  
Attivazione di progetti in continuità, tra le classi ponte, in orario curriculare (per gruppi di livello nella stessa classe e per classi aperte) ed extracurriculare.
3. **Continuità e orientamento**  
Attivazione di azioni di socializzazione e confronto (manifestazioni, eventi, concorsi interni, gare sportive, ecc.) tra gli alunni dei due plessi, al fine di ridurre la disomogeneità tra le classi.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono volte a dare pari opportunità agli studenti, ad offrire loro una solida formazione di base, a rimuovere gli ostacoli che inibiscono la loro completa formazione, ciascuno nel rispetto delle proprie capacità e peculiarità. Perciò risulta prioritario garantire ai nostri studenti il miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, migliorare gli esiti e ridurre la varianza tra le classi e tra la valutazione interna ed esterna. Fondamentale per gli studenti risulta lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la costruzione del curricolo verticale di Ed. civica. L'area degli esiti necessita di interventi da realizzare a breve e a lungo termine in quanto il miglioramento deve avere anche un immediato e diretto riscontro in un'ottica di rendicontazione sociale nel confronto con altri sistemi formativi. Prioritaria è anche la formazione del personale docente per migliorare i risultati a medio e lungo termine anche attraverso l'applicazione alla didattica degli strumenti digitali